

Siracusa. I detenuti svolgeranno lavori pubblica utilità: accordo Comune-Cavadonna

I detenuti di Cavadonna svolgeranno lavori di pubblica utilità a Siracusa, pulizia e manutenzione di beni comuni, recupero del decoro urbano e valorizzazione dei beni culturali. Lo prevede un protocollo d'intesa tra il Comune e la casa circondariale di Cavadonna. La proposta dell'assessore alla Protezione Civile, Giusy Genovesi, ha ottenuto l'ok della giunta. Il sindaco, Francesco Italia, e il direttore del carcere, Aldo Tiralongo, firmeranno un accordo che prevede anche la manutenzione del verde e delle aree libere di proprietà comunale, la pulizia delle spiagge e delle coste. Il tutto nell'ambito di specifici progetti di protezione civile finalizzati alla prevenzione dei rischi per l'incolumità dei cittadini.

“Da tempo il Comune intende promuovere, nell'ambito del proprio territorio, l'esecuzione di lavori socialmente utili o di pubblica utilità – dichiara il sindaco Italia – e con questo protocollo offriremo opportunità lavorative ai detenuti di Cavadonna. L'accordo avrà una durata triennale e – prosegue il sindaco – oltre a fornire un importante aiuto in termini di manutenzione cittadina e ripristino del decoro urbano, sarà volto a favorire il reinserimento sociale dei reclusi attraverso attività che, abbinate ad un'adeguata formazione, potranno garantire future opportunità di lavoro”.

“Questo protocollo – dichiara l'assessore Genovesi – è il frutto di un lavoro portato avanti con l'amministrazione carceraria, che ringrazio per aver accolto e condiviso la proposta, e con il contributo dell'assessore Rita Gentile. Rappresenta un progetto di inclusione ad altissimo valore

sociale già redatto dal mio assessorato alla Protezione civile e politiche di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici. Uno dei primi interventi riguarderà la pulizia e il decespugliamento delle aree incolte di proprietà comunale al fine della prevenzione incendi. Il protocollo d'intesa – aggiunge Genovesi – ridurrà il peso economico degli interventi che gravano sul bilancio comunale, oltre a migliorare il decoro urbano e la tutela dell'incolumità pubblica. Ulteriori progetti, sempre proposti dall'Amministrazione, potranno realizzarsi anche attraverso la stipula di altre convenzioni con società, associazioni o club service che vorranno partecipare supportando il Comune con mezzi e attrezzature". I singoli progetti riguarderanno interventi volti alla ricerca di future opportunità occupazionali a favore della popolazione detenuta.